

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2012

Premessa

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni del D. Lgs. 17 Gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni in vigore dal 1 Gennaio 2004.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e come espressamente previsto dalla direttiva comunitaria, negli schemi contabili sono state omesse le voci contrassegnate da numeri arabi che presentano contenuto zero sia nel presente bilancio che nel precedente bilancio.

Negli schemi di bilancio, così come nella presente nota integrativa, i dati sono esposti in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 codice civile, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro; eventuali differenze da arrotondamento vengono esposte nella voce A. VII se relativi a saldi patrimoniali, e nelle voci E. 20 ed E. 21 se relative a saldi economici.

Organi sociali e compagine sociale

Prima di procedere all'analisi dei dati di bilancio riteniamo opportuno indicare che, alla data di redazione della presente nota integrativa, l'organo amministrativo è così formato

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA
Sig. Paolo Lenzi	Amministratore Unico

che l'organo di controllo e vigilanza è così formato

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA
Rag. Monica Tempesti	Presidente Collegio Sindacale
Dott. Massimo Catastini	Sindaco Effettivo
Rag. Riccardo Tolaini	Sindaco Effettivo

che la compagine sociale è così composta

TITOLARE QUOTA	VALORE QUOTA (EURO)	% PARTECIPAZIONE
PROVINCIA DI PISA	35.946,41	54,04
COMUNE PISA	19.479,69	29,28
COMUNE CASCIANA TERME	844,92	1,27
COMUNE CALCI	665,29	1,00
COMUNE MONTESCUDAIO	665,29	1,00
COMUNE POMARANCE	665,29	1,00
COMUNE S. MARIA A MONTE	665,29	1,00
COMUNE MONTECATINI V. DI CECINA	665,29	1,00
COMUNE DI CALCINAIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI FAUGLIA	1.145,22	1,72
COMUNE DI MONTOPOLI VAL D'ARNO	1.145,22	1,72
COMUNE DI CAPANNOLI	665,29	1,00
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	665,29	1,00
COMUNE DI SAN MINIATO	1.500,00	2,25
COMUNE DI CASCINA	665,29	1,00

Attività svolta

La società, che ha finalità di interesse pubblico, favorisce lo sviluppo delle attività nel settore energetico attraverso iniziative, rivolte esclusivamente alle amministrazioni pubbliche socie, finalizzate:

- alla promozione e realizzazione di studi, analisi, consulenze e ricerche in campo energetico,
- alla promozione e realizzazione di corsi di formazione e seminari, progetti pilota e programmi sperimentali,
- all'erogazione di servizi di progettazione e pianificazione di innovazioni dirette a migliorare la gestione della domanda di energia, nonché ad introdurre forme di sfruttamento di energie rinnovabili, di impiego del risparmio energetico, di miglioramento della qualità dell'ambiente, erogazione di servizi informativi al fine di diffondere la cultura dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;
- alla promozione e diffusione di tecnologie avanzate ed efficienti in materia di energia;
- allo svolgimento di attività inerenti le procedure per l'effettuazione dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i., al fine di mantenere il livello di efficienza energetica degli impianti;

- al sostegno alla conoscenza e all'accesso ai finanziamenti locali, nazionali e comunitari nel settore energetico;
- alla promozione dell'incontro fra organismi pubblici e privati attivi nel settore energetico.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, con il consenso, quando richiesto, del Collegio Sindacale, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente ai rispettivi fondi.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, sulla base di una valutazione del periodo di vita economica utile del bene a cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

In particolare:

- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
- Le migliorie su beni di terzi, ove presenti, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 5), fino a quando l'ammortamento dei costi iscritti in B) I 1) e B) I 2 non sia completato, non possono essere distribuiti utili sino a quando non sussistano riserve disponibili sufficienti a coprire il valore dei costi non ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente, previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modifiche con il D.M. 17.12.1992), anche se una parte non marginale delle immobilizzazioni continua ad essere utilizzata anche dopo completato l'ammortamento: non si è ritenuto prudente applicare aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%. I beni di costo unitario a Euro 516,46, soggetti a rapida usura o al rischio di perdita, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando ritenuto necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche l'eventuale rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se presenti, sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, quando presenti, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo L.I.F.O.

I prodotti in corso di lavorazione, quando presenti, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato, quando ritenuto necessario, dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni, se ed in quanto presenti, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate solo se hanno subito una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, quando stanziati, vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili e nel caso sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, se presenti, iscritti originariamente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte, se presenti, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, quando

rilevati, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, quando esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni, se ed in quanto esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, quando presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene comunque conto dei rischi di natura remota.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie Art. 2427, n. 15 C.C.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

CATEGORIE PERSONALE DIPENDENTE	N° addetti inizio dell'esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	N° addetti alla chiusura dell'esercizio	N° medio dip.ti esercizio	N° medio dip.ti es.prec.
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Impiegati	6	1	4	3	4,33	7,42
Operai	-	-	-	-	-	-
Apprendisti	-	-	-	-	-	-
						-
TOTALE	6	1	4	3	4,33	7,42

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario – Distribuzione -Servizi

Attività

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni Art. 2427, n.2 C.C.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è così suddiviso:

IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico all'inizio dell'esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
Im m obilizazioni im m ateriali	22.153	28.878	29.719	21.312
Im m obilizazioni m ateriali	24.612	60.832	40.871	44.571
Im m obilizazioni finanziarie	-	-	-	-
TOTALE	46.765,00	89.710,00	70.590,00	65.883,00

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano il seguente dettaglio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Saldo inizio esercizio	Acquisti / Incr. di esercizio	Cessioni / Decr. di esercizio	Amm e Sval. esercizio	Saldo fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Spese di ricerca, svil. e pubblicità	-	-	-	-	-
Brevetti e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	22.153	27.378	23.955	5.583	19.993
Avviamento	-	-	-	-	-
Im mobilizz.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	-	1.500	-	181	1.319
TOTALE	22.153,00	28.878,00	23.955,00	5.764,00	21.312,00

Composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" Art. 2427, n. 3 C.C.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore del costo non ammortizzato iscritto in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e conseguentemente non determina limitazioni nella distribuzione degli utili. In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procederà alla distribuzione degli utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare dei citati oneri pluriennali.

La voce dei **Costi d'Impianto e Ampliamento** è così costituita:

COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	Valore di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	decrementi di esercizio	ammortamento esercizio	Valore di fine esercizio
Spese di costituzione					-
Spese di trasformazione					-
Fusione					-
Aumenti di capitale sociale					-
Altre modifiche atto costitutivo					-
					-
TOTALE	-				0

La voce dei **Costi di Ricerca e Sviluppo** è così costituita:

COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	Valore di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio	Valore di fine esercizio
					-
					-
					-
					-
					-
					-
TOTALE	-				0

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali presentano il seguente dettaglio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Saldo inizio esercizio	Acquisti / Incr. di esercizio	Cessioni / Decr. di esercizio	Amm e Sval d'esercizio	Saldo fine esercizio
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-
Attrezzature industr. e commerciali	-	-	-	-	-
Altri beni	24.612	27.350	1.534	5.855	44.573
Immobilizz.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALE	24.612	27.350	1.534	5.855	44.573

La voce dei **Terreni e fabbricati** è così costituita:

TERRENI E FABBRICATI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce degli **Impianti e Macchinari** è così costituita:

IMPIANTI E MACCHINARI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce delle **Attrezzature Industriali e Commerciali** è così costituita:

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Costo storico	
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/..	
+ incrementi dell'esercizio	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	
TOTALE	0,00

La voce degli **Altri Beni** è così costituita:

TABELLA ALTRI BENI	
Costo storico	69.321
+ rivalutazione monetaria	
- svalutazioni es. precedenti	
- Fondo amm.to all'1/1/2012	44.709
+ incrementi dell'esercizio	27.350
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni esercizio	
- cessioni dell'esercizio	1.495
+/- spostamenti di voce	
+ interessi capital. esercizio	
- ammortamento esercizio	5.894
TOTALE	44.573

Il dettaglio **altri beni** è così suddiviso:

ALTRI BENI	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Fondo ammortamento e svalutazione	Saldo fine esercizio
Macchine elettriche ed elettron. ufficio	8.043	5.988	8.355	-5.070	10.746
Mobili e arredamento	10.177	11.862	10.046	-8.405	20.398
Autoveicoli, motov. E altri mezzi trasp.	-	-	-	-	-
Altri beni	6.392	9.500	6.071	-3.608	13.429
TOTALE	24.612	27.350	24.472	-17.083	44.573

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali **Art. 2427, n. 3-bis C.C.**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata svalutata, considerato che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio esprimano l'effettivo valore residuo del cespite.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti in questo bilancio né erano presenti nei precedenti.

C) Attivo circolante

Attivo Circolante

La composizione dell'attivo circolante è così suddiviso:

I. Rimanenze

Non esistono rimanenze da indicare nella presente posta di bilancio.

II. Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante prevede la seguente suddivisione:

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
VERSO CLIENTI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	160.100	1.122.391	1.157.380	125.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLATE:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE COLLEGATE:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO IMPRESE CONTROLLANTI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
CREDITI TRIBUTARI				
esigibili entro l'esercizio successivo	38.839	65.321	40.993	63.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.982	-	9.982
IMPOSTE ANTICIPATE				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
VERSO ALTRI:				
esigibili entro l'esercizio successivo	9.733	19.053	19.497	9.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.247	23	-	6.270
TOTALE	214.919	1.216.770	1.217.870	213.819

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo di inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo di fine esercizio
Crediti V/clienti esig. entro l'es. successivo	160.100	1.122.391	1.157.380	125.111
Crediti V/clienti esig. oltre l'es. successivo				
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo di inizio esercizio	Accantonamento esercizio	Utilizzo esercizio	Saldo di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti V/Clients				

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Verso clienti	124.617	1.075.682	1.124.288	76.011
Corrispettivi non incassati	-	2.318	-	2.318
Provincia di pisa c/fatture da emettere	5.165	-	5.165	-
Comune di pisa c/fatture da emettere	10.500	6.000	10.500	6.000
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2004	10.469	-	10.469	-
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2005	1.620	-	1.620	-
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2006	1.205	-	1.205	-
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2007	2.164	-	2.164	-
Prov.pisa conv. imp.term. c/ft da emettere	-	1.787	-	1.787
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2008	1.983	-	529	1.454
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2009	1.421	-	641	780
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2010	463	-	397	66
Crediti per controlli a tappeto eseguiti anno 2011	492	5	402	95
Crediti per controlli eseguiti anno 2012 prov pisa	-	15.726	-	15.726
Crediti per controlli eseguiti anno 2012 com pisa	-	16.874	-	16.874
Comune vicopisano c/fatture da emettere	-	4.000	-	4.000
TOTALI	160.099	1.122.392	1.157.380	125.111

CREDITI TRIBUTARI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Credito ires per acconti versati	22.447	40.034	22.447	40.034
Credito irap per acconti versati	14.787	21.460	14.787	21.460
Crediti per ritenute su rivalutazione tfr cod.1712	110	184	110	184
Crediti per ritenute di acconto subite	670	-	670	-
Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	412	1.489	412	1.489
Crediti per ritenute cod. 1040	397	-	397	-
Crediti per add.com dip.ti (3848)	17	-	17	-
TOTALI	38.840	63.167	38.840	63.167

CREDITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ires art.2 c1-quater dl 201/2011 a rimborso	-	9.982	-	9.982
TOTALI	-	9.982	-	9.982

ALTRI CREDITI	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
Cauzioni diverse	174	-	-	174
Crediti v/bcc fornacette per minori comm.ni banca	176	-	176	-
Crediti v/cdc point per fatture pagate da ricevere	-	726	-	726
Crediti v/del sarto per maggiori pagamenti	56	-	56	-
Crediti v/f.do m.negri per rimborsi da ricevere	499	-	499	-
Crediti v/f.do pastore per rimborsi da ricevere	307	-	307	-
Crediti v/bis per acconti su forniture	701	500	1.201	-
Crediti v/inail per rata anticipata	6.218	7.144	6.263	7.099
Crediti v/paolinelli per maggiori pagamenti	239	-	239	-
Crediti v/poste italiane c/fatture pagate da ricev	-	12	-	12
Crediti verso inps dipendenti	317	-	-	317
Crediti verso inps gestione separata	960	-	-	960
Deposito cauzionale contratto energia elettrica	47	23	-	70
Deposito cauzionale contratto locazione sede	6.200	-	-	6.200
Ing. sem c/rettiche da ricevere	86	-	86	-
TOTALE	15.980	8.405	8.827	15.558

III. Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni:

Non sono presenti crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti riconducibili a questa voce di bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono così formate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Assegni da incassare	-	1.800	-	1.800
Banca credito coop. fornacette c/c 1056340/1	175.119	1.174.275	933.226	416.168
Cred.coop.fornac.c/c 1067920/7 bollini com.pisa	-	140.497	137.328	3.169
Cred.coop.fornac.c/c 1081592/6 bollini prov.pisa	-	249.765	245.331	4.434
Cred.coop.fornac.c/c 1081593/4 verifiche com pisa	-	44.772	41.773	2.999
Cred.coop.fornac.c/c 1081594/2 verifiche prov.pisa	-	34.334	33.731	603
Denaro in cassa	7.328	47.137	54.257	208
Posta c/c 55920516 controlli a campione	10.126	53.042	63.170	-
Posta c/c 55921167 controlli a tappeto	547	646	1.195	-
TOTALE	193.120	1.746.268	1.510.011	429.381

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione degli eventuali valori

espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
La composizione della voce è così dettagliata.

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
Ratei attivi per interessi attivi bancari	278	3.091	278	3.091
Ratei attivi per interessi attivi postali	1	-	1	-
Risconti attivi canoni noleggio beni strumentali	272	-	272	-
Risconti attivi canoni telefonici	192	264	192	264
Risconti attivi polizza ufficio	492	-	492	-
TOTALE	1.235	3.355	1.235	3.355

Passività

A) Patrimonio netto

Analitica indicazione delle voci di Patrimonio netto Art. 2427, n. 7-bis C.C.

La composizione del patrimonio netto è così dettagliata:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
Capitale sociale	66.529	-	-	66.529
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
Riserva legale	2.132	3.393	-	5.525
Riserve statutarie	19.192	30.537	-	49.729
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Altre riserve	21.325	33.930	-	55.255
Utili (perdite) di esercizi precedenti	67.860	-	67.860	-
Utile (perdita) di esercizio				163.193
TOTALE	177.038	67.860	67.860	340.231

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione del patrimonio netto:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	66.529		
Riserva da sovrapprezzo azioni			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	5.525	A - B	
Riserve statutarie	49.729	A - B	49.729
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	55.255	A - B - C	55.255
Utili (perdite) di esercizi precedenti			
Utile (perdita) dell'esercizio	163.193	A - B - C	163.193
Utili portati a nuovo			
TOTALE	340.231		268.177
Quota non distribuibile			21.312
Residua quota distribuibile			246.865

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto nel corso degli ultimi 3 esercizi

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve; utili/perd. a nuovo	Risultato dell'es.	Totale
Alla data del 31/12/2010	66.529	123	2.340	40.186	109.178
<i>Destinazione del risultato dell'es. prec.:</i>					
- distribuzione di dividendi				0	
- altre destinazioni	0	2.009	38.177	-40.186	
<i>Incrementi:</i>					
- versamenti Soci	0		0		
- passaggi di riserve a cap.	0				
- altri incrementi	0	0	0		
<i>Decrementi:</i>					
- distribuzione di dividendi			0		
- passaggi di riserve a cap.		0	0		
- altri decrementi	0	0	0		
Risultato dell'esercizio 2011				67.860	
Alla data del 31/12/2011	66.529	2.132	40.517	67.860	177.038
<i>Destinazione del risultato dell'es. prec.:</i>					
- distribuzione di dividendi				0	
- altre destinazioni	0	3.394	64.466	-67.860	
<i>Incrementi:</i>					
- versamenti Soci	0		0		
- passaggi di riserve a cap.	0				
- altri incrementi	0	0	0		
<i>Decrementi:</i>					
- distribuzione di dividendi			0		
- passaggi di riserve a cap.		0	0		

- altri decrementi	0	0	0		
Risultato dell'esercizio 2012				163.192	
Alla data del 31/12/2012	66.529	5.526	104.983	163.192	340.230

Le voci riportate a "altre riserve" del patrimonio sono dettagliate come segue:

ALTRE RISERVE	Saldo inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo fine esercizio
Riserva straordinaria	21.325	33.930	-	55.255
TOTALE	21.325	33.930	-	55.255

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni/quote della società Art. 2427, n. 17 C.C.

AZIONI/QUOTE	Numero	Valore unitario	Valore totale
Ordinarie	66.529	1,00	66.529
Privilegiate			-
Risparmio			-
TOTALE	66.529		66.529

B) Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio si è provveduto allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri, come da dettaglio seguente:

FONDO RISCHI E ONERI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Fondo rischi crediti controlli 2012 com pisa	-	5.000	-	5.000
Fondo rischi crediti controlli 2012 prov pisa	-	5.000	-	5.000
Fondo rischi su crediti	3.092	-	3.092	-
TOTALE	3.092	10.000	3.092	10.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita.

FONDI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBOR.	Saldo inizio esercizio	Accantonato	Utilizzato	Saldo fine esercizio
F.do tfr arrica maturato al 31/12/2000	97	-	-	97
F.do tfr arrica maturato dal 01/01/2001	13.031	1.666	-	14.697
F.do tfr arrica rivalutazione dal 01/01/2001	1.908	484	-	2.392
F.do tfr attanasio maturato dal 01/01/2001	4.546	56	4.602	-
F.do tfr attanasio rivalutazione dal 01/01/2001	141	-	141	-
F.do tfr carnevale maturato dal 01/01/2001	12.099	2.044	-	14.143
F.do tfr carnevale rivalutazione dal 01/01/2001	1.051	386	-	1.437
F.do tfr catorcioni maturato dal 01/01/2001	15.944	1.851	-	17.795
F.do tfr catorcioni rivalutazione dal 01/01/2001	2.003	528	-	2.531
F.do tfr ottaviano maturato dal 01/01/2001	5.069	52	5.121	-
F.do tfr ottaviano rivalutazione dal 01/01/2001	157	-	157	-
F.do tfr peroni maturato dal 01/01/2001	1.850	-	1.850	-
F.do tfr peroni rivalutazione dal 01/01/2001	15	-	15	-
Fondo tfr maturato dal 01/01/2001	1.435	-	-	1.435
TOTALE	59.346	7.067	11.886	54.527

Il T.F.R per categoria di dipendenti è stato così ripartito:

T.F.R. distinto per categorie di dipendenti	Saldo inizio esercizio	Accantonato	Utilizzato	Saldo fine esercizio
Operai				-
Impiegati	59.344	7.068	11.887	54.525
Dirigenti				-
TOTALE	59.344	7.068	11.887	54.525

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2011, se non ancora corrisposto, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DEBITI	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni	TOTALE
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci c/finanziamento	-	-	-	-
Verso banche	-	-	-	-
Verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	605	-	-	605
Verso fornitori	69.728	-	-	69.728
Rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso imprese controllanti	-	-	-	-
Tributari	95.443	-	-	95.443
Verso istituti previdenziali	9.804	-	-	9.804
Altri debiti	44.592	-	-	44.592
TOTALE	220.172	0	0	220.172

Il saldo del debito verso banche è così suddiviso:

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Cred.coop.fornac.c/c 1067920/7 bollini com.pisa	6	-	6	-
TOTALE	6	-	6	-

Il saldo dei debiti verso fornitori è così costituito:

DEBITI VERSO FORNITORI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Debiti v/ forn. Italia entro 12 mesi	68.738	483.958	482.968	69.728
Debiti v/forn. Extra-UE entro 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Intra-UE entro 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Italia oltre 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/forn. Extra-UE oltre 12 mesi	-	-	-	-
Debiti v/ forn. Intra-UE oltre 12 mesi	-	-	-	-
TOTALE	68.738,00	483.958,00	482.968,00	69.728,00

La voce altri debiti, debiti previdenziali ed altri debiti risulta così costituita:

DEBITI TRIBUTARI, PREVIDENZIALI E ALTRI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo alla fine dell'esercizio
Debiti irap	21.460	20.347	21.460	20.347
Debiti ired	41.116	66.884	41.116	66.884
Debiti per ritenute su collab.a progetto. (1004)	1.038	13.618	13.621	1.035
Debiti per ritenute su lav.dip.add.com.(3816/3848)	14	697	695	16
Debiti per ritenute su lav.dip.add.reg. (3802)	162	2.720	2.848	34
Debiti per ritenute su lavoro autonomo (1040)	3.260	23.618	25.733	1.145
Debiti per ritenute su lavoro dipendente (1001)	2.914	22.890	24.984	820
Debiti per ritenute su rivalutazione tfr (1713)	205	173	205	173
Debiti v/amm.tore unico per rimborsi da riscuotere	-	287	-	287
Debiti v/amministratore unico indennità risultato	8.400	14.000	8.400	14.000
Debiti v/amministratore unico lenzi paolo	1.518	27.927	27.807	1.638
Debiti v/fiorentino per versamenti da restituire	-	9	-	9
Debiti v/inps gest.separata indennità risultato	1.552	2.587	1.552	2.587
Debiti v/prov pisa oneri per servizi contrattuali	-	22.578	-	22.578
Debiti v/termoclima per note credito da emettere	-	170	-	170
Debiti v/w.ff. per note credito da emettere	-	83	-	83
Debiti verso fondo m.negri dirigenti	10	-	10	-
Debiti verso inail c/regolazione premio	7.099	1.960	7.099	1.960
Debiti verso inps contributi gestione separata	802	15.967	15.937	832
Debiti verso inps dipendenti	7.481	48.045	51.101	4.425
Dipendente arrica c/retribuzioni	1.401	20.943	20.714	1.630
Dipendente attanasio c/retribuzioni	1.366	4.638	6.004	-
Dipendente carnevale c/retribuzioni	1.832	23.082	22.795	2.119
Dipendente catorcioni c/retribuzioni	1.653	20.970	20.545	2.078
Dipendente ottaviano c/retribuzioni	1.844	6.595	8.439	-
Dipendente peroni c/retribuzioni	1.263	13.541	14.804	-
Erario c/iva ad esigibilità differita	21.587	105.514	115.170	11.931
Erario c/iva da regolare	2.154	147.817	148.298	-6.941
TOTALE	130.131	627.660	599.337	149.840

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

COMPOSIZIONE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Saldo a inizio esercizio	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Saldo a fine esercizio
Ratei passivi competenze bancarie	137	3	137	3
Ratei passivi imposta di bollo c/c bancari postali	-	498	-	498
Ratei passivi stipendi-ferie-permessi-contributi	24.902	5.094	24.902	5.094
Ratei passivi tfr dipendenti	-	202	-	202
Risconti passivi bollini prov.pisa	-	83.192	-	83.192
Risconti passivi compensi forfait conv.prov.pisa	22.934	-	22.934	-
TOTALE	47.973	88.989	47.973	88.989

Conti d'ordine

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine Art. 2427, n. 9 C.C.

La composizione dei conti d'ordine, se ed in quanto presente, viene di seguito riportata

Conti ordine	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
TOTALI	-	-	-	-

Conto economico

A) Valore della produzione

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie e per aree geografiche Art. 2427, n. 10 C.C.

Ricavi per categoria di attività

CATEGORIA RICAVI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio	Variazione %
Contr.serv. 2012 com pisa corrisp.verifiche utenti	12.721	-	12.721	N.D.
Contratto servizio 2012 com pisa vendita bollini	115.556	-	115.556	N.D.
Contratto servizio 2012 com pisa verifiche utenti	38.187	-	38.187	N.D.
Contratto servizio comune pisa	53.250	-	53.250	N.D.
Convenz.ne 2012 prov.pisa corrisp.verifiche utenti	13.524	-	13.524	N.D.
Convenzione 2012 prov pisa bollini post 07/2012	84.979	-	84.979	N.D.
Convenzione 2012 prov pisa vendita bollini	205.273	-	205.273	N.D.
Convenzione 2012 prov pisa verifiche utenti	31.714	-	31.714	N.D.
Prest. serv. convenzione comune s. giuliano terme	9.000	21.000	-12.000	-57,14%
Prest. servizi progetto bei comune pisa	-	10.500	-10.500	-100,00%
Prest.serv. convenzione comune fauglia	-	24.084	-24.084	-100,00%
Prest.serv. convenzione comune montopoli in v.arno	-	10.500	-10.500	-100,00%
Prest.serv. convenzione comune riparbella	-	5.500	-5.500	-100,00%
Prest.serv. convenzione comune vicopisano	4.000	-	4.000	N.D.
Prest.serv. convenzione s.maria a monte	793	-	793	N.D.
Prest.serv.controlli a campione comune pisa	45.502	94.877		
Prest.servizi controlli a tappeto comune pisa	7.937	17.166		
Prest.servizi convenzione provincia pisa	252.791	714.673		
TOTALE	875.227	898.300	-23.073	-2,57%

Ricavi per area geografica

AREE GEOGRAFICHE	Esercizio precedente	Ultimo esercizio	Quota sul totale
Provincia di Pisa	775.757	602.075	68,79%
Comune di Pisa	122.544	273.153	31,21%
Totale Italia	898.301	875.228	100,00%
Paesi com unitari			0,00%
Paesi extracom unitari			0,00%
TOTALE	898.301	875.228	100,00%

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Plusvalenze da normale svolgimento attività	446	41	405
Rimborsi spese per incasso fatture emesse	16	-	16
Rimborso spese documentate raccomandate postali	105	62	43
TOTALI	567	103	464

B) Costi della produzione

Di seguito sono elencati tutti i costi inerenti alla produzione:

COSTI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio	Variazione %
Costi per acquisto merci, materie prime, materiali di consumo	3.286	-	3.286	N.D.
Costi per il personale	169.191	348.746	-179.555	-51,49%
Costi per servizi industriali	213.546	222.504	-8.958	-4,03%
Costi per servizi commerciali	13.742	5.514	8.228	149,22%
Costi per servizi amministrativi	153.953	126.490	27.463	21,71%
Interessi ed oneri finanziari	3.122	5.210	-2.088	-40,08%
Oneri straordinari	4.534	3.336	1.198	35,91%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	N.D.
TOTALE	561.374,00	711.800,00	-150.426,00	-21,13%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati stanziati accantonamenti per rischi di svalutazione dei crediti derivanti dalle prestazioni di servizi eseguiti.

Altri accantonamenti

Sono stati stanziati accantonamenti per rischi su crediti per un ammontare di €. 10.000,00, in relazione ai crediti per controlli eseguiti nel corso dell'esercizio 2012 e non ancora incassati.

Oneri diversi di gestione

Le principali voci sono:

Imposta di bollo e marche per €. 1.714, acquisto di cancelleria per €. 1.135, spese per materiali di consumo (toner e cartucce per stampanti) per €. 1.122 e perdite su crediti per €. 12.366. A riguardo di questa ultima voce, si fa presente che sono stati valutati come inesigibili i crediti vantati verso utenti per controlli eseguiti in esercizi per i quali sono trascorsi i termini per il recupero degli stessi e di importo singolo di modesta entità, mancando altresì per i medesimi il criterio dell'economicità dell'azione di recupero.

C) Proventi e oneri finanziari

Ammontare dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Art. 2427, n. 11 C.C.

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425 n. 15 codice civile diversi dai dividendi.

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17 Codice Civile Art. 2427, n. 12 C.C.

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	
INTERESSI ATTIVI:	
V/banche	7.593
V/clienti	
di mora	
diversi	2
TOTALE	7.595,00
INTERESSI PASSIVI:	
su c/c passivi	-
oneri bancari	2.595
factoring	
V/fornitori	
su mutui pass.	
Interessi passivi diversi	526
TOTALE	3.121,00

Altri proventi finanziari

16) Altri proventi finanziari	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Interessi bancari attivi	7.591	1.526	6.065
Interessi postali attivi	2	1	1
Interessi mora e dilazione attivi da fornitori	2	-	2
Sconti ed abbuoni attivi	36	4	32
Arrotondamenti attivi	18	29	-11
TOTALI	7.649	1.560	6.089

Interessi e altri oneri finanziari

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	
Arrotondamenti passivi	14
Interessi passivi per rawedimento operoso	46
Interessi passivi su rateizzazione imposte	440
Sconti ed abbuoni passivi	26
Spese e commissioni bancarie	69
Spese e commissioni c/c postali	2.527
TOTALE	3.122

Utile e perdite su cambi

Nn si rilevano nell'esercizio valori da imputare alla voce di bilancio

E) Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari sono così suddivisi:

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI	
Sopravv.ze attive magg.ricavi esercizi precedenti	980
Sopravv.ze attive per stralcio debiti pregressi	173
Sopravv.ze attive rimborso imposte irap	9.982
Sopravvenienze attive	16
TOTALE	11.151

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI	
Insussistenze dell'attivo	38
Sopravv.ze pass. costi competenza anno precedente	690
Sopravv.ze passive ricavi competenza anni preced.	3.806
TOTALE	4.534

Imposte sul reddito d'esercizio

IMPOSTE CORRENTI	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione esercizio
Ires corrente	66.884	41.116	25.768
Irap corrente	20.347	21.460	-1.113
TOTALE	87.231	62.576	24.655

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite ed anticipate Art. 2427, n. 14 C.C.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla

fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate non sono state rilevate in quanto, per l'esercizio in corso, non sussistono operazioni, contabilizzate secondo i corretti principi contabili, che diano origine a variazioni temporanee di reddito il cui riflesso si manifesterà nei futuri esercizi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il presente bilancio non è stato interessato dall'applicazione delle suddette nuove disposizioni del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto Art. 2427, n. 22 C.C.

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria, per cui, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 non necessita fornire nessuna informazione a riguardo.

Altre informazioni

Partecipazioni – dirette o tramite società fiduciarie – in imprese controllate e collegate Art. 2427, n. 5 C.C.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ripartizione dei crediti e debiti per area geografica Art. 2427, n. 6 C.C.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni
Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Non appare significativa una ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti, stante il campo di intervento societario limitato alla sola Provincia di Pisa e la relazione con creditori e debitori per la maggior parte circoscritti in tale ambito

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio Art. 2427, n. 6-bis C.C.

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere avente moneta diversa dall'Euro, per cui non vi sono cambi valutari da segnalare

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione Art. 2427, n. 6-ter C.C.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale distintamente per ogni voce Art. 2427, n. 8 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato

patrimoniale

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci **Art. 2427, n. 16 C.C.**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, investiti anche della funzione di revisione legale dei conti .

- | | | |
|----------------------|-------------------------------|----------|
| • Amministratori | compenso pari a | € 36.000 |
| | indennità di risultato pari a | € 14.000 |
| • Collegio sindacale | compenso pari a | € 7.332 |

Corrispettivi spettanti al Revisore Legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi **Art. 2427, n. 16-bis C.C.**

A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 37 comma 16 del D.Lgs. n.39/2010, si segnala che:

- la revisione legale è affidata ai componenti il Collegio Sindacale
- il corrispettivo per la consulenza fiscale e del lavoro, i servizi di gestione contabile, redazione e tenuta del libro unico del lavoro è complessivamente pari a €. 6.820,00

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società **Art. 2427, n. 19 C.C.**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione **Art. 2427, n. 19-bis C.C.**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare **Art. 2427, n. 20 C.C.**

Non esistono fattispecie riferibili a dette operazioni

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare **Art. 2427, n. 21 C.C.**

Non esistono fattispecie riferibili a dette operazioni

Operazioni realizzate con parti correlate **Art. 2427, n. 22-bis C.C.**

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale **Art. 2427, n. 22-ter C.C.**

Non ci sono elementi da rilevare

Partecipazioni in imprese che comportano responsabilità illimitata **Art. 2361, comma 2 C.C.**

La società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati
Art. 2427-bis, comma 1, n. 1 C.C.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "fair value"
Art. 2427-bis, comma 1, n. 2 C.C.

Non esistono nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Informazioni relative al D.Lgs. 08/06/2001 n. 231

La società ha adottato ed attuato modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire reati della specie di quelli previsti dal D.Lgs. citato

Dichiarazione dell'organo amministrativo

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Questo organo amministrativo propone la destinazione dell'utile, pari a euro **163.192,68**, nei seguenti termini:

euro 7.780,34 (pari al 5% dell'utile netto solo fino alla concorrenza di 1/5 del Capitale Sociale) a **Riserva Legale**

euro 73.436,71 (pari al 45% dell'utile netto) a **Riserva Statutaria** ex art. 24.5 dello Statuto Sociale

euro 81.975,63 (pari al valore residuale dell'utile netto) da **distribuire ai soci** in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione

L'AMMINISTRATORE UNICO
Sig. Paolo Lenzi